



Coordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 00000001558

Ricordiamo che l'iniziativa di Avvento 2019 è finalizzata a sostenere

LA SCUOLA MATERNA CRISTO RE

che continua a raccontarsi

Cari parrocchiani, come promesso eccoci qua a raccontare un altro po'di me stessa. Dunque, nei primi di Gennaio 1970 ho accolto il primo nucleo di bambini **e a chi li ho affidati?** Li ho affidati a tre giovani Suore e precisamente a **Sr. Arcangela, Sr. Bianca e Sr. Santina** le quali, dopo aver superato ogni disagio riguardante la funzionalità della Scuola e quella del

loro alloggio, si sono date all'accoglienza e all'insegnamento didattico educativo dei più piccoli. Non solo! Si sono rese disponibili nelle varie attività parrocchiali: catechesi, servizio liturgico, ministri straordinari dell'Eucaristia e gruppo chierichetti. Col passare degli anni ci sono stati parecchi



avvicinamenti. Io di Suore ne ho conosciute più di una ventina. Non sto qui ad elencarle tutte, ma non posso non ricordare quelle che dal Cielo stanno a guardarci e sorridono con noi: **Sr. Norberta**, la mamma di tutti, grandi e piccini, **Sr. Adelma, Sr. Emerenziana e Sr. Emiliana**. Le abbiamo ricordate proprio in questi giorni nella S. Messa. Le altre invece sono ancora in servizio presso altre strutture. Affermo con gioia che tutte ringraziano il Signore della bella e indimenticabile esperienza fatta qui nella Parrocchia di Cristo Re.

Attualmente sono circondata dalla vivace presenza di una cinquantina di bambini, da Sr. Pierfranca la Coordinatrice, Sr. Zita Assistente, le insegnanti Sr. Fabiola, Arianna, Maria, dalla brava cuoca Angela e dalla sempre disponibile Maddalena.

La mia opera educativa sta per ricordare i suoi cinquant'anni di vita. Speriamo di festeggiarli nella gioia, ricordando quanto di buono e di bello abbiamo vissuto insieme.

La vostra SCUOLA MATERNA CRISTO RE

Luca: 4,31-44

dal Salmo 118

Lampada per i miei passi è la tua parola,
luce sul mio cammino.
Ho giurato, e lo confermo,
di custodire i tuoi precetti di giustizia.
Sono stanco di soffrire, Signore,
dammi vita secondo la tua parola.
Signore, gradisci le offerte delle mie labbra,
insegnami i tuoi giudizi.
La mia vita è sempre in pericolo,

ma non dimentico la tua legge.
Gli empì mi hanno teso i loro lacci,
ma non ho deviato dai tuoi precetti.
Mia eredità per sempre sono i tuoi
insegnamenti,
sono essi la gioia del mio cuore.
Ho piegato il mio cuore ai tuoi
comandamenti,
in essi è la mia ricompensa per sempre.

Poi Gesù discese a Cafarnao, una città della Galilea, e al sabato ammaestrava la gente. Rimanevano colpiti dal suo insegnamento, perché parlava con autorità. Nella sinagoga c'era un uomo con un demonio immondo e cominciò a gridare forte: «Basta! Che abbiamo a che fare con te, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? So bene chi sei: il Santo di Dio!». Gesù gli intimò: «Taci, esci da costui!». E il demonio, gettatolo a terra in mezzo alla gente, uscì da lui, senza fargli alcun male. Tutti furono presi da paura e si dicevano l'un l'altro: «Che parola è mai questa, che comanda con autorità e potenza agli spiriti immondi ed essi se ne vanno?». E si diffondeva la fama di lui in tutta la regione. Uscito dalla sinagoga entrò nella casa di Simone. La suocera di Simone era in preda a una grande febbre e lo pregarono per lei. Chinatosi su di lei, intimò alla febbre, e la febbre la lasciò. Levatasi all'istante, la donna cominciò a servirli. Al calar del sole, tutti quelli che avevano infermi colpiti da mali di ogni genere li condussero a lui. Ed egli, imponendo su ciascuno le mani, li guariva. Da molti uscivano demòni gridando: «Tu sei il

Figlio di Dio!». Ma egli li minacciava e non li lasciava parlare, perché sapevano che era il Cristo.

Sul far del giorno uscì e si recò in un luogo deserto. Ma le folle lo cercavano, lo raggiunsero e volevano trattenerlo perché non se ne andasse via da loro. Egli però disse: «Bisogna che io annunzi il regno di Dio anche alle altre città; per questo sono stato mandato». E andava predicando nelle sinagoghe della Giudea.

DOMANDE

- *Perché i demoni conoscono Gesù?*
- *Hai mai provato la presenza sanante di Gesù?*
- *Perché Gesù non si ferma a Nazaret o a Cafarnao?*

RIFLESSIONI

Ci troviamo di fronte a un compendio della predicazione e dell'attività di Gesù: annuncio del Regno di Dio, guarigioni, cacciata di demoni, preghiera, cammino...

Potrebbe trattarsi di una giornata tipo, o

di una settimana di Gesù, riassunta in questo testo.

L'evangelista sottolinea che la gente che ascoltava Gesù restava impressionata perché parlava con autorità, non come gli scribi. L'autorità di Gesù deriva dalla sua persona: Gesù non cita altri (pensatori o istituzioni), non si richiama ad un'autorità superiore, ma parla da se stesso (= *autòs* in greco, da cui autorità). La sua autorità deriva dalla corrispondenza delle sue parole con le sue azioni e dal fatto che la sua parola compie le Scritture profetiche.

Leggiamo che Gesù compie diverse guarigioni e caccia i demoni: in tutti i casi Gesù è mosso dalla compassione per le persone che soffrono, potremmo dire che Gesù sente su di sé le sofferenze delle persone che incontra, siano esse provocate da malattie o dal male che i demoni rappresentano.

Attraverso queste guarigioni ed esorcismi, Gesù afferma, dà il segno, che il male è vinto e che il Regno di Dio è arrivato.

Giunto alla casa di Pietro, trova la suocera di lui malata, in preda alla febbre e "lo pregarono per lei". Come spesso diciamo, Dio conosce tutto, anche le nostre necessità; Gesù è in casa di Pietro e sa che la suocera è malata, però interviene dopo che lo pregano per lei. L'attenzione e la preoccupazione della famiglia di Pietro è assunta da Gesù, che la guarisce. Pregare Dio per qualcuno, significa preoccuparsi fattivamente (i familiari di Pietro già si erano presi cura della suocera) per chi sta male; la preghiera è un impegno nostro, in cui coinvolgiamo Dio, non un'attenzione astratta.

Gesù si fa carico del male (scaccia i demoni, guarisce i malati, perdona i pecca-

ti) che indebolisce l'umanità di cui fa parte. Non si dichiara fuori da questo male, lo carica su di sé e così ci guarisce. Questo l'ha già fatto una volta per sempre sulla croce: a Cafarnao ne dà i segni.

Gesù stesso prega, trova momenti di solitudine, dove sintonizzarsi con il Padre, pregarlo e ricevere da Lui forza. Gesù non fa nulla da solo.

Anche a Cafarnao, come a Nazaret, cercano di trattenerlo: Gesù non si ferma, per stare con Lui bisogna seguirlo!

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore, senza di te non ho alcun bene».

Per i santi, che sono sulla terra, uomini nobili, è tutto il mio amore.

Si affrettino altri a costruire idoli:
io non spanderò le loro libazioni di sangue,

né pronunzierò con le mie labbra i loro nomi.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:

nelle tue mani è la mia vita.

Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi,

la mia eredità è magnifica.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;

anche di notte il mio cuore mi istruisce. Io pongo sempre innanzi a me il Signore, sta alla mia destra, non posso vacillare.

Di questo gioisce il mio cuore, esulta la mia anima; anche il mio corpo riposa al sicuro, perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro, né lascerai che il tuo santo veda la corruzione.

Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena nella tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra.

salmo 66

AVVISI

DOMENICA 8 DICEMBRE - IV di Avvento - INGRESSO DEL MESSIA

In chiesa le buste per la collaborazioe mensile

LUNEDI 9 DICEMBRE - FESTA LITURGICA IMMACOLATA CONCEZIONE

- 21.00: Lectio divina sul Vangelo di Luca aperta a tutti

MERCOLEDI' 11 DICEMBRE

- 9.00: Incontro biblico

- 9/15.30: Incontro di spiritualità con Padre Moretti

DOMENICA 15 DICEMBRE - V di Avvento - IL PRECURSORE

Durante le S. Messe benedizione di Gesù Bambino dei vostri presepi

- 11.30: Santa Messa

- 12.30: Pranzo con gli anziani

- 15.00: Tombolata

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

LUNEDI' 9 Dicembre

- . Fortezza 21B
- . Porto Corsini 10 scale A/B/C
- . Galeno 22 scala A, 22A
- . Monza 325 scala A

MARTEDI' 10 Dicembre

- . Monza 325 scala C, 339
- . Fortezza 21C

MERCOLEDI' 11 Dicembre

- . Fortezza 21F, 21D
- . Galeno 27B, 22 scala B
- . Monza 325 scala E, 343, 345A
- . Recanati 12, 14, 16

GIOVEDI' 12 Dicembre

- . Monza 317, 345
- . Fortezza 21G, 21H
- . Galeno 18A, 18B

. Viserba e Miramare

VENERDI' 13 Dicembre

- . Monza 325B, 325D
- . Galeno 27C
- . Galeno 9A, 9B, 10, 12, 14, 16, 26
28, 31

Mercatini di Natale!

Fino al 15 Dicembre!

**Continua il nostro Avvento di
solidarietà a favore della
Scuola Materna**

**MUNICIPIO 2
TUCC INSEMA
PER I FEST DE NATAL**

C/O CHIESA DI CRISTO RE

**Mercoledì 11 dicembre ore 18
Il pranzo classico di Natale
alla milanese**

**Giovedì 12 dicembre ore 18
I Magi e l'Epifania: fra storia e
leggenda da Oriente a Colonia
per Milano**